



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi dell'AQUILA |
| Nome del corso in italiano | Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (IdSua:1588039) |
| Nome del corso in inglese | Physiotherapy |
| Classe | L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://discab.univaq.it/index.php?id=2317 |
| Tasse | http://www.univaq.it/section.php?id=55 |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |



Referenti e Strutture

| | |
|--|---|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | CIANCARELLI Irene |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di Area Didattica (CAD) |
| Struttura didattica di riferimento | Scienze cliniche applicate e biotecnologiche (Dipartimento Legge 240) |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|-------------|-------|---------|-----------|------|----------|
| 1. | CIANCARELLI | Irene | | PA | 1 | |
| 2. | MACCARONE | Rita | | PA | 1 | |

| | | | | |
|----|---------|-----------|----|---|
| 3. | PISTOIA | Francesca | PA | 1 |
|----|---------|-----------|----|---|

| | |
|--------------------------------|--|
| Rappresentanti Studenti | Saracino Beatrice beatrice.saracino@student.univaq.it 3451520751 Failli Lucrezia lucrezia.failli@student.univaq.it |
| Gruppo di gestione AQ | Irene Ciancarelli Silvia Colacicchi Maria Paola Colatei Giovambattista Desideri Rita Roncone Beatrice Saracino |
| Tutor | Michela Carpenente Elionida Shkjeza Michela Paoluzzi Valeria Pilolli Rosella Gentile Manuela Micarelli Stefania Flati Alfrediana Antonelli Giovanni Nespoli Roberta Mei Tiziana Pietrosanti Maria Grazia Luciani Danila Aurora Lavinia Raffaella Rosa Roberta Ciocca Rita Berardi Fabiola Ciammetti Antonella Ciuffetelli Romina De Benedictis Valentina Iovenitti Adele Prospero Alessandra Salvi Serena Scarsella Elisa Tomei Patrizia Ucci Ennio Visconti Francesca Sfarra Tiziana Ussorio Antonella Castellani Nino Antonio Coia Fabiola Croce Roberta Farina Cesarina Formis Rosalba Mastracci Roberta Mosca Patrizia Panatta Marianna Petrucci Margherita Rotellini Lorena Tennina Giuseppina Filieri Gianni Del Vecchio |

Marcella De Paolis
Rina Fattore
Nadia Parisse
Auxilia Maria Ulizio
Margherita Andriulo
Alessia Andriulo
Stefania Eusani
Roberta Pasqua
Valeria Giordani
Annamaria Mentaperta
Valeria Notareschi
Cristiana Corsica
Marco Madama
Cristiano Nanni
Luca Ferrari
Paolo Angeloni
Luca D'Andrea
Annalisa Autore
Marianna Torelli
Sara Mattei
Cesidia Centoletti
Maria Bellotta
Alessia Paneccasio
Serena Pulsoni
Chiara De Palma
Emanuela Rosati
Loreta Salucci
Stefania Croce
Stella Carrera
Aurelia De Angelis
Annalisa Velluto
Francoise De Benedictis
Giovanni Sarrocco
Barbara Traficante
Letizia Giammarino
Francesco Curto
Anna Piccirilli
Morena Ciarletta
Stefano Maceroni
Agostina Ciccarelli
Francesco Libertini
Marco Scalisi
Anna Ceci
Alessandra Ciotola
Lorena Marcozzi
Domenica Manari
Cesare Di Marcello
Annamaria Di Primio
Giancarlo Ippoliti
Luana Pompilii
Enrica Pepe
Rita Di Francescantonio
Massimiliano Sorrentino
Giuseppina Ferretti
Gabriella Cappella

Raffaele De Angelis
Camillo Cocchini
Dino Macera
Lamberta Leone
Luisa Baldassarre
Pia Chiavetta
Naide Marcattili
Francesco Colagreco
Pamela Romani
Giuseppe Giorgio Febbi
Marco Pasta
Gabriella Anzuini
Fabiana Bianchi
Elisabetta Capriotti
Monia Ciccozzi
Maria Luisa De Angelis
Maria Cecilia Di Meglio
Giuliana Graziani
Maria Vittoria Grimaldi
Marisa Lippa
Federica Luciani
Cristoforo Maffei
Maria Lucia Morelli
Giuditta Pace
Paola Petrozzi
Michela Potenza
Maria Letizia Savina
Tito Tabacco
Angela Gramenzi
Pierluigi Antonini
Cristian Boldrini
Norma Pomanti
Ernesto Mario Tersone
Marcella Del Papa
Giovanna Fortuna
Antonella Iacone
Leone Pantolfi
Nadia Piscicella
Nadia Di Gaetano
Stefania Papa
Tiziana Guagnozzi
Ennio Durante
Gabriele Di Stefano
Sara Cococchetta
Francesca Galeota
Manuela Eusani



Il Corso di Laurea in Fisioterapia persegue come obiettivo la formazione della figura professionale del Fisioterapista (D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni), prefiggendosi il raggiungimento da parte dello studente delle competenze professionali proprie del profilo del Fisioterapista attraverso una specifica formazione teorica e pratica che risulti immediatamente spendibile in ambienti lavorativi pubblici e privati al termine del percorso di studi.

Il CdL prevede l'acquisizione di 180 CFU suddivisi in 23 CFU di Attività Formative di Base, 132 CFU di Attività Formative Caratterizzanti, 1 CFU di Attività Formativa Affine o Integrativa, 6 CFU di Attività Formativa A Scelta dello Studente, 9 CFU di Attività Formative Lingua/Prova Finale e 9 CFU di Altre Attività. Il CdL è articolato in tre anni suddivisi in due semestri durante i quali vengono svolte le lezioni teorico-pratiche e l'attività di tirocinio professionalizzante che prevedono in entrambi i casi la frequenza obbligatoria (almeno il 75% dell'attività didattica formale).

Il I anno ha un totale di 55 CFU di cui 20 CFU di tirocinio; il II anno 51 CFU di cui 20 CFU di tirocinio ed il III anno prevede un totale di 50 CFU di cui 20 CFU di tirocinio. Inoltre è prevista l'acquisizione di 6 CFU per Attività a scelta dello studente ovvero attività formative opzionali acquisibili nell'ambito di attività seminariali e didattiche organizzate dall'Ateneo, 6 CFU per l'esame finale ed altri 12 CFU per Altre Attività suddivise in 6 CFU per Altre Attività (riconoscibili nell'ambito della tipologia F e che certifichino una formazione effettuata dallo studente anche al di fuori della rete didattica del CdL), 3 CFU per la certificata conoscenza di una Lingua straniera e 3 CFU per il Laboratorio specifico di SSD. Quest'ultimo è organizzato come attività di orientamento allo svolgimento del tirocinio teorico-pratico ed è svolta dai docenti del SSD MED/48 che provvedono ad introdurre gli studenti nei reparti di degenza e negli ambulatori presso i quali si svolge il tirocinio teorico-pratico illustrando gli spazi, le attività ed i presidi strumentali a disposizione nonché le norme comportamentali alle quali attenersi durante le attività di tirocinio.

L'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con 60 CFU, è considerata di particolare rilievo, si configura come parte integrante e qualificante della formazione professionale, è organizzata dal Coordinatore del tirocinio ed è svolta con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente assegnati. Il tirocinio viene svolto presso i reparti di degenza dell'Ospedale San Salvatore di L'Aquila e presso i servizi ambulatoriali dell'UO di Medicina Riabilitativa siti nei presidi ospedalieri del San Salvatore e di Santa Maria di Collemaggio; inoltre il CdL possiede una notevole rete di strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate presso le quali può essere svolto il tirocinio teorico-pratico con idonea turnazione degli studenti stabilita e supervisionata dal Coordinatore del Tirocinio.

La laurea in Fisioterapia è una laurea abilitante alla professione del Fisioterapista e pertanto la prova finale prevede una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e operative proprie dello specifico profilo professionale. Inoltre la prova finale prevede la redazione di un elaborato di una tesi ed una sua dissertazione. La prova finale nella sua globalità ha pertanto l'obiettivo di valutare l'apprendimento atteso secondo i Descrittori di Dublino nei seguenti ambiti: Conoscenza e capacità di comprensione applicate, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative e Capacità di apprendere. La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Magnifico Rettore su proposta del Consiglio di Corso di laurea, e comprende almeno 2 membri designati dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative individuate secondo la normativa vigente.

L'organizzazione del percorso formativo è gestita e garantita dal Presidente del CdL coadiuvato dal Coordinatore del tirocinio, dai Docenti di riferimento nonché dai Tutor di tirocinio.

Per quanto concerne il riconoscimento delle carriere degli studenti, la valutazione delle istanze per il riconoscimento di singoli esami sostenuti in precedenti carriere universitarie ovvero la formalizzazione di specifiche richieste ed esigenze pervenute dagli studenti, è presente apposita Commissione pratiche studenti composta dal Presidente del CdL insieme ad altri tre docenti ed ad un rappresentante degli studenti, creata al fine di rendere più veloce la valutazione delle istanze presentate. Le attività Erasmus e di Placement sono possibili in numerose Università straniere convenzionate e sono seguite da un Delegato Erasmus specificatamente dedicato agli studenti del CdL in Fisioterapia. L'approvazione di modifiche attinenti la programmazione didattica è di pertinenza del CAD (Consiglio di Area Didattica) della classe L2 composto da tutti i Presidenti dei CdL afferenti alla classe L2.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 15 dicembre 2010 alle ore 8.00, presso il Dipartimento di Medicina Interna e Sanità Pubblica (Coppito,) ai fini della valutazione della proposta di trasformazione dell'Ordinamento del CL Fisioterapia da 509 a 270, si sono riuniti:

Prof. Antonio Carolei (Presidente del CL Fisioterapia)

Dott. Nino Antonio Coia (Rappresentante AIFI Abruzzo)

Dott.ssa Luciana Di Matteo (Rappresentante AIFI Abruzzo)

A seguito della presentazione della proposta da parte del Prof. Carolei e presa visione della stessa, entrambi i rappresentanti dell'AIFI Abruzzo, nell'apprezzare il lavoro svolto, hanno espresso parere fortemente positivo sui contenuti della SCHEDA RAD evidenziando come tale formulazione fosse pienamente congruente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/03/2023

PARERE ORDINE DEI FISIOTERAPISTI ABRUZZO RELATIVO AL REGOLAMENTO DIDATTICO ED AL PIANO DI STUDI DEL CDS IN FISIOTERAPIA PER L'AA 2023-24

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PARERE ORDINE FISIOTERAPISTI ABRUZZO



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Fisioterapista

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Fisioterapia deve saper effettuare il trattamento fisioterapico così indicato:

- Perseguire gli obiettivi fisioterapici secondo il percorso stabilito nella programmazione dell'intervento
- Scegliere le proposte fisioterapiche in relazione alla presenza di eventuali comorbidità
- Preparare il setting per attuare l'intervento fisioterapico
- Attuare interventi di natura preventiva
- Proporre alla persona assistita attività coerenti al programma predisposto, garantendo la sicurezza del paziente e rispettando la normativa vigente
- Proporre e suggerire con creatività eventuali soluzioni alternative in relazione ai risultati ottenuti dal paziente
- Utilizzare eventuali ausili/ortesi per facilitare le capacità funzionali
- Mantenere un crescente e continuo processo di collaborazione, nella presa in carico, con paziente e/o famiglia e/o caregiver

Verificare e valutare i risultati ottenuti:

- Analizzare criticamente in modo propositivo il piano di trattamento e le proposte riabilitative
- Verificare in itinere i risultati della proposta fisioterapica, in collaborazione con altri professionisti
- Valutare il raggiungimento degli obiettivi e misurare gli outcomes dell'intervento fisioterapico utilizzando metodologie e strumenti validati
- Valutare l'intero processo fisioterapico elaborato in relazione all'efficacia e all'efficienza dei risultati ottenuti

Assumere atteggiamenti professionali nel rispetto del codice deontologico:

- Assicurare la riservatezza delle informazioni relative alla persona
 - Rispettare l'individualità, le idee e le aspettative del paziente
 - Operare con rigore metodologico applicando le continue acquisizioni scientifiche al campo di competenza
 - Dimostrare consapevolezza dei propri limiti rispetto all'atteggiamento professionale, alle proprie abilità e competenze autovalutandosi criticamente
 - Instaurare una relazione efficace con la persona assistita, con i familiari e l'équipe:
 - Instaurare una comunicazione efficace nell'ambito della relazione di aiuto attraverso la comprensione della comunicazione non verbale, l'espressività corporea e l'assunzione di un comportamento conforme alle caratteristiche della persona
 - Illustrare alla persona come le proposte fisioterapiche possano influire e/o modificare l'attività funzionale
 - Condividere il progetto fisioterapico con la persona e con i familiari
- Gestire il rischio clinico ed il rischio professionale nei luoghi di lavoro:
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale idoneo alla sicurezza dei pazienti
 - identificare ed analizzare il rischio clinico
 - prevenire e controllare i principali eventi fonte di rischio clinico
 - utilizzare le pratiche di protezione per il professionista dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro
 - adottare le precauzioni per il professionista di movimentazione manuale dei carichi

competenze associate alla funzione:

Strutture sanitarie, pubbliche o private, che forniscano prestazioni riabilitative in regime di ricovero o ambulatoriale. La professione può essere svolta in regime di dipendenza o libero-professionale. Inoltre è possibile l'attività professionale in autonomia presso studi sanitari.

sbocchi occupazionali:

Strutture di degenza ospedaliera e/o ambulatoriali del SSN; Cliniche private anche convenzionate con il SSN con reparti di degenza e/o ambulatoriali; Studi sanitari privati





Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso di laurea in Fisioterapia è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con quiz a scelta multipla di biologia, chimica, fisica, matematica, logica e cultura generale.



14/03/2023

Ammissione al Corso di Laurea e Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo estero riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. L'accesso al Corso di studi è a numero programmato a livello nazionale con riferimento a quanto annualmente disposto dai relativi Decreti Ministeriali. Le conoscenze e competenze richieste per l'ammissione sono verificate tramite una prova di ammissione definita annualmente nei contenuti e nei tempi con apposito decreto ministeriale. In attuazione di quanto previsto dal DM n. 270/2004, art. 6, comma 1, agli studenti in ingresso che, nella prova di ammissione abbiano acquisito meno del 50% del punteggio medio nei quiz inerenti alla Biologia della popolazione di candidati collocatisi in posizione utile nella graduatoria, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA). A tal fine l'amministrazione dell'Ateneo provvederà ad inviare al Presidente del Corso di Studi l'elenco degli immatricolati ed ogni aggiornamento dovuto a scorrimenti della graduatoria, con i risultati analitici ottenuti nel test di ingresso, in modo che possano essere individuati gli studenti con OFA in Biologia. A tali studenti sarà richiesto di svolgere alcune attività supplementari inerenti alla Biologia, organizzate dal Presidente del Corso di Studi con il supporto dei Docenti dell'area di riferimento. A conclusione delle suddette attività formative, da svolgersi in modalità 'a distanza' e fruibili in modo autonomo dallo studente, è prevista una verifica mediante test online. Il superamento di tale verifica verrà attestata dal Presidente del Corsi di Studi.

Gli OFA si potranno assolvere, in alternativa, a seguito di:

a) superamento di un test online, a conclusione delle suddette attività supplementari e in altre date successive, calendarizzate dal CAD in periodi stabiliti, entro la fine del primo anno accademico;

b) superamento di almeno un esame curriculare del I anno nell'ambito dell'area biologica (SSD dell'area BIO)

L'attribuzione degli OFA non preclude la possibilità di immatricolarsi né di frequentare le lezioni. In ogni caso gli OFA dovranno essere assolti entro il primo anno accademico. Il soddisfacimento degli OFA non porta in alcun modo all'acquisizione di CFU.

Link : <http://>



- Obiettivi formativi specifici

L'obiettivo principale del Corso di Laurea in Fisioterapia è formare la figura professionale del Fisioterapista (D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni), il quale è in grado di:

• Formulare la diagnosi e la prognosi fisioterapica:

- Raccogliere i dati relativi all'anamnesi, funzioni, attività, partecipazione e ai fattori personali ed ambientali
- Eseguire la valutazione a carico dei diversi sistemi funzionali utilizzando strumenti e misure validate, linee guida, secondo i principi della Pratica Basata sulle prove di efficacia (EBP)
- Analizzare e interpretare criticamente i dati rilevanti per individuare una diagnosi funzionale fisioterapica e ipotesi prognostiche tenendo conto anche degli indici di recupero.
- Individuare il livello di disabilità in riferimento all'ICF (menomazione, disabilità, partecipazione sociale)
- Definire le possibili ipotesi alternative nell'interpretazione dei dati
- Esplicitare il ragionamento clinico utilizzato in riferimento alla diagnosi funzionale fisioterapica
- Confrontare i dati emersi dalla valutazione con gli eventuali approfondimenti bibliografici in funzione della tutela della salute del paziente

• Definire e pianificare l'intervento fisioterapico:

- Coinvolgere il paziente richiedendo la sua partecipazione attiva e informarlo della sequenza del percorso fisioterapico
- Definire i problemi fisioterapici e i relativi obiettivi da raggiungere progressivamente nel corso del trattamento
- Identificare i possibili interventi di natura preventiva, educativa terapeutica e palliativa
- Scegliere le risorse utilizzabili all'interno del percorso riabilitativo
- Motivare le scelte della pianificazione in riferimento alle conoscenze teoriche, costruite sui dati della valutazione e basate sulle migliori evidenze disponibili e le scelte/preferenze del paziente
- Formulare la propria proposta fisioterapica al team per la definizione degli obiettivi del progetto riabilitativo del paziente
- Partecipare alla programmazione degli interventi di educazione-informazione e suggerire attività rivolte alla gestione della persona e all'autocura ai pazienti ed ai familiari

• Gestire il proprio lavoro nell'ambito del Servizio:

- Pianificare il proprio lavoro tenendo conto degli obiettivi e delle priorità del servizio in conformità alle esigenze organizzative e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili
- Valutare nella pianificazione del trattamento fisioterapico la durata e la frequenza dell'intervento in relazione agli eventuali effetti collaterali dei farmaci che possono influenzare il trattamento fisioterapico
- Pianificare la singola seduta riabilitativa secondo le priorità degli interventi, in relazione a problemi e bisogni di ogni singolo paziente

• Effettuare il trattamento fisioterapico:

- Perseguire gli obiettivi fisioterapici secondo il percorso stabilito nella programmazione dell'intervento
- Scegliere le proposte fisioterapiche in relazione alla presenza di eventuali comorbidità
- Preparare il setting per attuare l'intervento fisioterapico
- Attuare interventi di natura preventiva
- Proporre alla persona assistita attività coerenti al programma predisposto, garantendo la sicurezza del paziente e rispettando la normativa vigente
- Proporre e suggerire con creatività eventuali soluzioni alternative in relazione ai risultati ottenuti dal paziente
- Utilizzare eventuali ausili/ortesi per facilitare le capacità funzionali
- Mantenere un crescente e continuo processo di collaborazione, nella presa in carico, con paziente e/o famiglia e/o caregiver



• Verificare e valutare i risultati ottenuti:

- Analizzare criticamente in modo propositivo il piano di trattamento e le proposte riabilitative


- Verificare in itinere i risultati della proposta fisioterapica, in collaborazione con altri professionisti
- Valutare il raggiungimento degli obiettivi e misurare gli outcomes dell'intervento fisioterapico utilizzando metodologie e strumenti validati
- Valutare l'intero processo fisioterapico elaborato in relazione all'efficacia e all'efficienza dei risultati ottenuti
- Assumere atteggiamenti professionali nel rispetto del codice deontologico:
- Assicurare la riservatezza delle informazioni relative alla persona
- Rispettare l'individualità, le idee e le aspettative del paziente
- Operare con rigore metodologico applicando le continue acquisizioni scientifiche al campo di competenza
- Dimostrare consapevolezza dei propri limiti rispetto all'atteggiamento professionale, alle proprie abilità e competenze autovalutandosi criticamente
- Instaurare una relazione efficace con la persona assistita, con i familiari e l'équipe:
- Instaurare una comunicazione efficace nell'ambito della relazione di aiuto attraverso la comprensione della comunicazione non verbale, l'espressività corporea e l'assunzione di un comportamento conforme alle caratteristiche della persona
- Illustrare alla persona come le proposte fisioterapiche possano influire e/o modificare l'attività funzionale
- Condividere il progetto fisioterapico con la persona e con i familiari
- Gestire il rischio clinico ed il rischio professionale nei luoghi di lavoro:
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale idoneo alla sicurezza dei pazienti
- identificare ed analizzare il rischio clinico
- prevenire e controllare i principali eventi fonte di rischio clinico
- utilizzare le pratiche di protezione per il professionista dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro
- adottare le precauzioni per il professionista di movimentazione manuale dei carichi

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Obiettivi specifici del Corso

| | |
|--|--|
|  QUADRO A4.b.1  | Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi |
|--|--|

| | | |
|--|--|--|
| Conoscenza e capacità di comprensione | | |
| | | |
| Capacità di applicare conoscenza e comprensione | | |

| | |
|---|--|
|  QUADRO A4.b.2 | Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio |
|---|--|

| |
|----------------------------------|
| AREA FORMATIVA DI BASE |
| Conoscenza e comprensione |

- Conoscere le nozioni fondamentali di fisica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici con particolare riguardo per quelli di interesse riabilitativo; - Conoscere gli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca per sviluppare la conoscenza delle basi della metodologia della ricerca; - Conoscere la metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo con particolare riguardo per gli aspetti relativi alla salute; - Conoscere alcuni metodi analitici da scegliere e utilizzare nell'esercizio della professione, avvalendosi delle migliori evidenze scientifiche reperibili in letteratura, nel campo delle scienze fisioterapiche. Tale ambito è mirato anche allo sviluppo di capacità di valutazione dei dati epidemiologici nel contesto riabilitativo; - Conoscere i principi di base dell'informatica e le competenze informatiche pari a quelle necessarie per le certificazioni informatiche esistenti riconosciute; - Conoscere e comprendere nozioni relative alla radioprotezione nel professionista sanitario in relazione agli effetti delle radiazioni ionizzanti: danni stocastici e danni deterministici oltre che i danni biologici a breve e lungo termine; - Approfondimento della conoscenza della lingua inglese adeguata alla comunicazione e alla lettura di testi scientifici di interesse riabilitativo e alla partecipazione a congressi, convegni e corsi post laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Comprendere articoli scientifici di interesse professionale e saper leggere in modo critico studi statistici; - comprensione della letteratura ai fini del continuo aggiornamento scientifico, per operare secondo l'EBM (Evidence Based Medicine) e l'EBP (Evidence Based Practice); - Saper comunicare con pazienti e familiari anche in lingua inglese in un contesto ambientale moderno multietnico. - Essere in grado di partecipare o di sviluppare programmi di ricerca, applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità del trattamento; - Saper utilizzare banche dati e motori di ricerca, per imparare a svolgere in modo autonomo attività di studio e per apprendere a svolgere attività di approfondimento professionale; - Capacità di utilizzo dei principali programmi e strumenti informatici per studio, ricerca, catalogazione, archiviazione, compilazione; - Capacità di utilizzo dei sistemi di protezione dalle radiazioni ionizzanti in ambito sanitario.

Metodi di apprendimento:

Lezioni frontali inerenti gli argomenti di fisica, informatica e statistica con focus sulle strategie di applicazione in ambito fisioterapico; lezioni frontali di informatica e tecniche di radioprotezione. Per alcuni moduli lezioni sono previste attività teorico-pratiche con supporti informatici.

Metodi di accertamento:

Esami (scritti e/o orali) inerenti le attività formative in oggetto con verifica delle conoscenze acquisite anche con valutazione dell'appropriatezza del linguaggio tecnico e la capacità critica di interpretazione/applicazione dei fenomeni di scienze di base alle attività fisioterapiche. Tale metodo di accertamento può essere applicato anche nelle prove intermedie ove previste.

I metodi di apprendimenti e di accertamento saranno adeguati utilizzando forme dispensative, aiuti tecnologici, strumenti compensativi, etc nel caso di studenti con disabilità o DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) o BES (Bisogni Educativi Speciali): le modalità saranno stabilite sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione di Ateneo per la disabilità e con il supporto sia del delegato del dipartimento per la disabilità/DSA/BES sia del tutor specializzato individuato sulla base della specifica disabilità dello studente.

Il Syllabus dei singoli insegnamenti dell'Area Scienze di base può essere consultato all'indirizzo <https://univaq.coursecatalogue.cineca.it>.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

INFORMATICA

FISICA APPLICATA

STATISTICA

TECNICHE DI RADIOPROTEZIONE

LINGUA INGLESE

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA FORMATIVA PROPEDEUTICA

Conoscenza e comprensione

- Conoscere e comprendere i fenomeni biochimici, fisiologici, le strutture e i meccanismi di funzionamento degli organi e degli apparati; conoscere l'organizzazione e il funzionamento degli organismi superiori; - Conoscere le nozioni dell'anatomia e della fisiologia umana; - Conoscere il funzionamento dell'apparato locomotore e nervoso; - Conoscere le basi fisiologiche dello sviluppo psichico e motorio; - Comprensione dei fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali e ambientali della disabilità; - Comprendere i fondamenti della fisiopatologia nelle diverse situazioni cliniche; - Comprendere gli elementi micro e macroscopici alla base dei processi patologici nelle differenti condizioni cliniche; - Conoscere gli approcci psicologici, comunicativi, relazionali corretti; - Conoscere gli aspetti psicologici patologici; - Conoscere le strategie educative e psicopedagogiche

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper applicare le conoscenze anatomiche e fisiologiche alle manovre valutative e terapeutiche impostate e attuate; - Saper individuare le strutture anatomiche attraverso una corretta applicazione dell'ispezione manuale di superficie; - Saper impostare il percorso riabilitativo in relazione alla conoscenza delle strutture anatomiche di uno specifico distretto corporeo e dei suoi meccanismi fisiologici; - Saper riconoscere le principali reazioni psicologiche della persona alla malattia, alla sofferenza, alla disabilità e all'ospedalizzazione, rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza; - Essere in grado di stabilire e mantenere relazioni interpersonali con la persona assistita e con la sua famiglia, finalizzate all'attuazione del programma di prevenzione o riabilitazione; - Saper interagire nel modo corretto tenendo conto del contesto di vita reale e del contesto sociale dell'individuo; - Acquisizione di comportamenti e atteggiamenti idonei al contesto lavorativo e alla tipologia di attività professionale.

Metodi di apprendimento:

Lezioni frontali inerenti gli argomenti di anatomia, fisiologia, patologia generale, biochimica e psicologia generale con argomenti centrati rispetto all'ambito fisioterapico; per il CI di Anatomia sono previsti laboratori teorico-pratici con l'utilizzo di modelli anatomici e video-proiezioni.

Metodi di accertamento:

Esame (scritto e/o orale) inerente le attività formative con verifica delle conoscenze acquisite anche verificando l'appropriatezza del linguaggio tecnico e la capacità critica e di interpretazione/applicazione dei contenuti anatomo-fisiologici, psicopatologici e dei meccanismi di funzionamento degli organi e degli apparati alle attività fisioterapiche. Tale metodo di accertamento può essere applicato anche nelle prove intermedie ove previste.

I metodi di apprendimenti e di accertamento saranno adeguati utilizzando forme dispensative, aiuti tecnologici, strumenti compensativi, etc nel caso di studenti con disabilità o DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) o BES (Bisogni Educativi Speciali): le modalità saranno stabilite sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione di Ateneo per la disabilità e con il supporto sia del delegato del dipartimento per la disabilità/DSA/BES sia del tutor specializzato individuato sulla base della specifica disabilità dello studente.

Il Syllabus dei singoli insegnamenti dell'Area Scienze di base può essere consultato all'indirizzo <https://univaq.coursecatalogue.cineca.it>.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

ANATOMIA

FISIOLOGIA

BIOCHIMICA

PATOLOGIA GENERALE

PSICOLOGIA GENERALE

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA FORMATIVA INTERDISCIPLINARE CLINICA

Conoscenza e comprensione

- Saper individuare e valutare le manifestazioni cliniche connesse al decorso delle principali malattie ed alle possibilità terapeutiche globali; - Acquisire caratterizzanti competenze in neurologia, ortopedia, cardiologia, pneumologia, reumatologia, medicina interna, neuropsichiatria infantile e psichiatria ossia in tutti quegli ambiti patologici clinici necessari al costruito del sapere riabilitativo; - Conoscere eziologia, patogenesi, manifestazione clinica e trattamento medico-chirurgico delle patologie di interesse riabilitativo; - Comprendere gli elementi alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta e geriatrica; - Comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, in un contesto di patologia acuta, subacuta e cronica, in un contesto di patologia congenita e acquisita; - Conoscere gli elementi critici per verificare la comparsa di sintomi indicatori di patologia acuta/emergenze sanitarie e saper eseguire manovre di primo soccorso;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper inquadrare, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo in tutte le fasce d'età, in tutti i campi di interesse riabilitativo e in tutti gli stadi patologici; - Conoscere controindicazioni, precauzioni e comorbidità che richiedono particolare attenzione nel contesto riabilitativo; - Saper inquadrare il paziente in un contesto patologico generale e globale; - Acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno-infantile, ecc.); - nell'ambito delle scienze cliniche acquisire la competenza di adattare le caratteristiche dell'intervento fisioterapico alle condizioni cliniche del paziente in termini di valutazione e di modalità dell'esercizio fisioterapico; inoltre la conoscenza delle comorbidità clinica è fondamentale ai fini della formulazione della prognosi funzionale.

Metodi di apprendimento:

Lezioni frontali inerenti gli argomenti di clinica medica dell'età evolutiva, adulta e geriatria di particolare interesse per la formazione del fisioterapista: medicina interna, malattie apparato locomotore, neurologia, malattie apparato cardiovascolare, reumatologia, psichiatria, neuropsichiatria infantile e primo-soccorso con argomenti centrati in ambito fisioterapico; per il CI di Primo Soccorso sono previsti laboratori teorico-pratici con l'utilizzo di modelli anatomici.

Metodi di accertamento:

Esame (scritto e/o orale) inerente le attività formative con verifica delle conoscenze acquisite anche verificando l'appropriatezza del linguaggio tecnico e la capacità critica e di interpretazione/applicazione dei contenuti anatomico-fisiologici, psico-patologici e dei meccanismi di funzionamento degli organi e degli apparati alle attività fisioterapiche. Tale metodo di accertamento può essere applicato anche nelle prove intermedie ove previste.

I metodi di apprendimenti e di accertamento saranno adeguati utilizzando forme dispensative, aiuti tecnologici, strumenti compensativi, etc nel caso di studenti con disabilità o DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) o BES (Bisogni Educativi Speciali): le modalità saranno stabilite sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione di Ateneo per la disabilità e con il supporto sia del delegato del dipartimento per la disabilità/DSA/BES sia del tutor specializzato individuato sulla base della specifica disabilità dello studente.

Il Syllabus dei singoli insegnamenti dell'Area Scienze di base può essere consultato all'indirizzo <https://univaq.coursecatalogue.cineca.it>.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE

MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE

REUMATOLOGIA

NEUROLOGIA

MEDICINA INTERNA

PSICHIATRIA

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

PRIMO SOCCORSO-ANESTESIOLOGIA

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE

Conoscenza e comprensione

- Conoscere le basi scientifiche e culturali della metodologia riabilitativa generale e specifica, nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, patologia cardio-vascolare, pneumologia, area materno-infantile etc); - Conoscere e comprendere le basi biomeccaniche del movimento umano; - Conoscere le basi scientifiche e culturali delle tecniche di base e speciali; - Comprendere e applicare l' International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF); - Saper impostare il percorso riabilitativo in relazione alla conoscenza dello stadio patologico della condizione clinica; - Saper riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe assistenziale e riabilitativa stabilendo relazioni collaborative; - Saper interagire e collaborare con équipe interprofessionali, col sistema istituzionale e professionale, al fine di programmare e gestire gli interventi riabilitativi o preventivi più consoni; Conoscere e saper somministrare le principali scale di valutazione utilizzate in campo riabilitativo; - Saper identificare i bisogni fisici, psicologici e sociali negli ambiti suscettibili di recupero funzionale delle singole persone di diverse età, cultura e stato di salute e delle collettività nei vari ambiti sociali; - Saper individuare i bisogni preventivi e riabilitativi dei soggetti, attraverso una valutazione dei dati clinici che tengano conto delle modificazioni motorie, psicomotorie, cognitive, funzionali e della coerenza, entità e significatività dei sintomi; - Saper pianificare interventi di prevenzione ed educazione alla salute rivolti a persone sane e interventi di educazione finalizzati all'autogestione della disabilità e della riabilitazione; - Conoscere le principali metodologie, tecniche e modalità di approccio per la promozione del recupero funzionale degli apparati muscolo scheletrico, neuromotorio, cardiorespiratorio e viscerale, in tutte le fasce d'età, nel contesto dell'approccio globale alla persona assistita tipico della Medicina riabilitativa. - Comprendere affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in tutte le fasce d'età. I laureati in Fisioterapia devono dimostrare capacità ad applicare le competenze sviluppate nelle tecniche di fisioterapia facendosi carico dei pazienti che, a causa di patologie di origine, neurologica, muscoloscheletrica, respiratoria o cardiologica manifestano i segni clinici oggetto del trattamento fisioterapico. Il processo dell'intervento di fisioterapia inizia con la valutazione funzionale e prosegue con la definizione degli obiettivi del trattamento di fisioterapia, con la pianificazione del programma di trattamento, preceduto e seguito dalla somministrazione delle misure di outcome. Il Tirocinio professionalizzante del I, II e III anno è focalizzato sul garantire e promuovere l'acquisizione di tali competenze. Tutte le attività del Tirocinio professionalizzante sono garantite e gestite dai tutor del CdS ed il Tirocinio è programmato possa essere svolto nella struttura ospedaliera della ASL di riferimento (ASL Avezzano-Sulmona-L'Aquila. Struttura: Ospedale San Salvatore di L'Aquila localizzato a pochi metri dalla sede universitaria delle lezioni frontali) oltre che in strutture sanitarie riabilitative convenzionate con il Dipartimento DISCAB (su richiesta degli studenti). Nelle strutture ASL di riferimento (tutti i reparti dell'Ospedale San Salvatore e la UOSD di Riabilitazione Territoriale) gli studenti hanno la possibilità di conoscere e comprendere tutte le tipologie di problematiche fisioterapiche e sanitarie globali di pazienti con ogni fascia di età.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Sviluppare i migliori approcci terapeutici, tecnici e metodologici per la risoluzione dei problemi di salute della persona assistita; - Saper elaborare ed eseguire il programma riabilitativo individuale, autonomamente o in équipe multidisciplinare, nel contesto del progetto riabilitativo individuale e di struttura, nei vari settori specialistici (riabilitazione ortopedica, traumatologica, neurologica, respiratoria, cardiovascolare, dell'area critica, dell'area area materno-infantile, ecc); - individuare gli obiettivi riabilitativi; individuare le modalità e i tempi dei diversi approcci riabilitativi, più appropriati sulla base delle evidenze scientifiche; - utilizzare, secondo le prescrizioni del medico, tutti gli strumenti opportuni per la risoluzione del caso, quali terapie strumentali, manuali, cinesiterapiche, psicomotorie e occupazionali; - tenere conto delle relative indicazioni e controindicazioni - quantificando i risultati dell'intervento riabilitativo, anche mediante l'utilizzo di strumenti obiettivi di rilevazione; - Acquisire la capacità di pianificare e verificare l'efficacia dell'intervento fisioterapico; - utilizzare modalità valutative oggettive, proponendo l'eventuale uso di ortesi, protesi ausili - Saper interagire con il medico specialista in Medicina fisica e riabilitativa, quale riferimento diretto per la definizione del progetto riabilitativo e per la valutazione di esito, nei contesti terapeutici ove lo specialista stesso

abbia la responsabilità clinica complessiva del paziente. - Saper realizzare interventi di prevenzione ed educazione alla salute, rivolti a persone sane e interventi di educazione finalizzati all'autogestione della disabilità e della riabilitazione; - Avere le conoscenze per promuovere le azioni necessarie al superamento delle limitazioni all'autonomia della persona conseguenti alla disabilità, alle barriere architettoniche, alla promozione della mobilità, sia nell'ambiente di lavoro, sia in ambito domestico, in relazione allo stato di salute del singolo e alla normativa vigente di settore; - Essere in grado di applicare con autonomia tecnico-professionale il processo fisioterapico, attuando le procedure fra loro correlate che permettano la realizzazione degli interventi di cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita o acquisita. La conoscenza della metodologia della riabilitazione, delle tecniche fisioterapiche e dei protocolli terapeutici fisioterapici deve essere applicata durante lo svolgimento del Tirocinio professionalizzante del I, II e III anno.

Metodi di apprendimento:

Lezioni frontali inerenti gli argomenti di metodologia della riabilitazione, medicina fisica e riabilitativa, chinesioterapia, chinesiterapia speciale, scienze tecniche riabilitative, metodi di riabilitazione in età evolutiva e metodi di riabilitazione cardio-respiratoria.

Gli strumenti didattici e le modalità con cui si svilupperanno la capacità di applicare conoscenza e comprensione delle tecniche di fisioterapia saranno le presentazioni di casi clinici in aula, l'ambito del tirocinio clinico e la discussione a piccoli gruppi di problem solving.

La verifica dell'acquisizione delle abilità professionali avviene tramite una valutazione del Tutor al termine dell'esperienza di tirocinio.

Tali capacità saranno raggiunte complessivamente e compiutamente attraverso la frequenza (obbligatoria) del Tirocinio professionalizzante e delle attività di laboratorio professionale, sia in termini quantitativi (60 CFU di Tirocinio distribuito su 3 anni in maniera graduale) che qualitativi attraverso 3 CFU dedicati ai laboratori professionalizzanti che vengono svolte come attività seminariali dai docenti fisioterapisti del CdS su argomenti inerenti le professioni del Fisioterapista. L'insieme delle conoscenze e delle abilità acquisite viene valutata con un esame di tirocinio al termine di ogni anno.

Metodi di accertamento:

Esame (scritto e/o orale) inerente le attività formative con verifica delle conoscenze acquisite anche verificando l'appropriatezza del linguaggio tecnico e la capacità critica e di interpretazione/applicazione dei contenuti relativi alle attività fisioterapiche. La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione dell'area formativa professionalizzante si baserà inoltre su: verifiche orali sulle capacità di problem solving inerenti a casi clinici e presentazione di casi clinici seguiti durante il tirocinio clinico.

La partecipazione in modo attivo, lo sviluppo del senso critico e la capacità di descrivere o applicare l'intervento fisioterapico concorreranno all'esito delle valutazioni.

Il Syllabus dei singoli insegnamenti dell'Area Scienze di base può essere consultato all'indirizzo <https://univaq.coursecatalogue.cineca.it>.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

PRINCIPI DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 1
PRINCIPI DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 2
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 1
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA 2
CHINESIOLOGIA 1
CHINESIOLOGIA 2
CHINESITERAPIA SPECIALE
METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE 1
METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE 2
RIABILITAZIONE NEUROLOGICA
METODI DI RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA
METODI DI RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA
SCIENZE TECNICHE RIABILITATIVE
TIROCINIO I, II e III

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA FORMATIVA GIURIDICA, LEGALE ED ORGANIZZATIVA

Conoscenza e comprensione

- Conoscere le norme legislative dei servizi sanitari; - Conoscere i modelli organizzativi e gestionali delle strutture riabilitative; - Conoscere i principi dell'igiene e della prevenzione delle infezioni soprattutto in ambito ospedaliero; - Acquisire capacità di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunità e di attuazione di risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini; - Conoscere le responsabilità che il fisioterapista ha nei confronti di pazienti colleghi e le altre figure sanitarie

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper agire nel rispetto delle norme legali e dei principi disciplinari, etici e deontologici della professione di fisioterapista; - Contribuire a organizzare le attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, anche in collaborazione con altri professionisti sanitari, assicurando continuità assistenziale e utilizzando strumenti per il controllo della qualità; - Saper pianificare interventi di prevenzione ed educazione alla salute rivolti a persone sane e interventi di educazione finalizzati - Conoscere il profilo professionale e il codice deontologico del fisioterapista; - Saper inserirsi e sviluppare la propria professionalità nel contesto lavorativo in una corretta ottica gestionale e management professionale; - Saper eseguire i trattamenti/protocolli fisioterapici nel rispetto delle competenze e delle responsabilità determinate dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli Ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari nonché degli specifici codici Deontologici.

Metodi di apprendimento:

Lezioni frontali inerenti gli argomenti di igiene generale e applicata, medicina legale e organizzazione aziendale.

Metodi di accertamento:

Esame (scritto e/o orale) inerente le attività formative in oggetto con verifica delle conoscenze acquisite anche verificando l'appropriatezza del linguaggio tecnico e la capacità critica e di interpretazione/applicazione dei contenuti di igiene, medicina legale ed economia aziendale rispetto alle attività fisioterapiche. Tale metodo di accertamento può essere applicato anche nelle prove intermedie ove previste.

I metodi di apprendimenti e di accertamento saranno adeguati utilizzando forme dispensative, aiuti tecnologici, strumenti compensativi, etc nel caso di studenti con disabilità o DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) o BES (Bisogni Educativi Speciali): le modalità saranno stabilite sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione di Ateneo per la disabilità e con il supporto sia del delegato del dipartimento per la disabilità/DSA/BES sia del tutor specializzato individuato sulla base della specifica disabilità dello studente.

Il Syllabus dei singoli insegnamenti dell'Area Scienze di base può essere consultato all'indirizzo <https://univaq.coursecatalogue.cineca.it>.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

ECONOMIA AZIENDALE

MEDICINA LEGALE

IGIENE GENERALE E APPLICATA

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

| | | |
|----------------------------------|--|--|
| Autonomia di giudizio | <p>Il laureato in Fisioterapia possiede gli strumenti del ragionamento clinico in ambito fisioterapico ed è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare in autonomia il processo fisioterapico utilizzando il ragionamento clinico come criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo medesimo con un approccio di pensiero critico per erogare un trattamento personalizzato secondo linee guida nazionali, internazionali ed evidence based - realizzare la propria attività professionale tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, anche come singolo operatore, oltre che in team - valutare l'efficacia del proprio operato identificando le criticità e partecipando alla loro soluzione - integrare le conoscenze sulle diversità culturali, valori e diritti del singolo e della collettività in ambito etico, rispettando la normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica - realizzare in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle emozioni, dei valori, un atteggiamento creativo orientato alla ricerca, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo e della comunità | |
| Abilità comunicative | <p>Il laureato in Fisioterapia possiede gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario ed è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la documentazione clinica di competenza e stilare una relazione terapeutica - comunicare in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile con i pazienti e il team - utilizzare abilità di comunicazione e relazione terapeutica significativa anche non verbale, con le persone di tutte le età e con le loro famiglie e di stabilire un rapporto efficace con altri professionisti sanitari - ascoltare, informare, dialogare con pazienti e familiari in modo efficace e comprensibile, comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali - adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite - comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni. | |
| Capacità di apprendimento | <p>Il laureato in Fisioterapia possiede gli strumenti per pianificare l'autoformazione ed è in grado di:</p> | |

- sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento
- assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali
- utilizzare l'autovalutazione del proprio livello formativo per mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale
- progettare percorsi di autoformazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all'Evidence Based Practice in ambito fisioterapico/riabilitativo

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni frontali
- Attività didattica opzionale
- Lavoro a piccoli gruppi
- Esercitazioni pratiche
- Analisi di casi
- Simulazioni
- Role playing
- Apprendimento basato su problemi
- Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione
- Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Prove scritte
- Prove orali
- Prove pratiche
- Raggiungimento, valutato da tutor della professione, degli obiettivi formativi dei tirocini.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, la prova finale dei corsi di laurea afferenti alle classi di cui al presente decreto ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.
2. Alla prova finale sono attribuiti n. 6 CFU.
3. La prova finale della laurea costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Essa si compone di:
 - a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
 - b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.
4. La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile. La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore.
5. La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame nominata dal Rettore composta da non meno di 7 e non più di 11 membri. Essa comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative individuate secondo la normativa vigente. Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.
6. Gli studenti hanno il diritto di concordare l'argomento dell'elaborato di tesi con il docente relatore, autonomamente scelto dallo studente. L'elaborato di tesi deve essere redatto secondo le linee guida del corso di laurea.
7. La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studi.
8. Le due diverse parti dell'unica prova finale devono essere valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si interrompe e si ritiene non superato, pertanto, va ripetuto interamente in una seduta successiva.
9. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.
10. Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.
11. Le modalità per il rilascio dei titoli congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROVA FINALE



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/03/2023

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, la prova finale dei corsi di laurea afferenti alle classi di cui al presente decreto ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti i crediti formativi universitari previsti nel piano degli

studi.

Alla prova finale sono attribuiti n. 6 CFU.

La prova finale si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

La prova finale si svolge davanti ad una Commissione d'esame nominata dal Rettore e composta da non meno di 7 e non più di 11 membri. Essa comprende almeno 2 membri designati dall'Ordine professionale. Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

Gli studenti hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore, autonomamente scelto dallo studente.

La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studi.

Le due diverse parti dell'unica prova finale devono essere valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si interrompe e si ritiene non superato, pertanto, va ripetuto interamente in una seduta successiva.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. Il voto di Laurea tiene conto sia della media pesata dei voti ottenuti sui CFU sia della valutazione del lavoro di tesi che della carriera complessiva dello studente, compresi i periodi di permanenza all'estero, attribuendo a questi ultimi una premialità fino ad un massimo di due punti. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.

Lo svolgimento della prova finale, se orale, è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

Le modalità per il rilascio dei titoli congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.

Per quanto non espressamente specificato nel presente articolo si rimanda al regolamento dell'esame finale per i Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie.

Link : https://discab.univaq.it/fileadmin/user_upload/DISCAB/Dati_Web/Regolamenti_didattici_2022-23/REG_DIDATTICA_D3F_a.a_2023-2024.pdf



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO CDS FISIOTERAPIA AA 2023-24

Link: <http://discab.univaq.it/index.php?id=2881>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Applicativo Gestione Aule

Link inserito: <http://aule.linfcop.univaq.it/week.php?area=28&room=276>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Strutture del CdS



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://aule.lincop.univaq.it/week.php?area=28&room=276>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Strutture del CdS



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://aule.lincop.univaq.it/week.php?area=28&room=276>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Strutture del CdS



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://aule.lincop.univaq.it/week.php?area=28&room=276>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Strutture del CdS



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

08/03/2023

L'orientamento in ingresso è destinato a coloro che per la prima volta prendono contatto con la realtà universitaria e ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado che, per delega o per interesse, desiderano acquisire informazioni sull'offerta formativa dell'Ateneo e sulle attività di orientamento in ingresso organizzate dai singoli Corsi di Studio. La realizzazione dei progetti che nei corsi di studio caratterizzano questo primo momento di orientamento alla scelta universitaria è affidata al Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement dell'Ateneo (<http://www.univaq.it/section.php?id=1727>). Tale ufficio, sotto le direttive della Commissione di Ateneo per l'Orientamento e Tutorato (<http://www.univaq.it/section.php?id=1235>), coordinata dal Referente della Rettrice, elabora e mette in atto le iniziative di orientamento in ingresso ai vari Dipartimenti e si fa carico di tutte quelle attività che ritiene congruenti con la più generale politica di penetrazione e presenza dell'Ateneo nel territorio.

L'orientamento in ingresso si svolge secondo due diverse modalità:

- attività di Orientamento generali e comuni a tutti i dipartimenti dell'Ateneo, deliberate e condivise con il Referente della Rettrice in seno alla Commissione Orientamento di Ateneo e realizzate con il supporto dell'apposito Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement;
- attività di Orientamento di Dipartimento, peculiari e tipiche dei Corsi di Studio.

Attività di orientamento di Ateneo

Il Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement cura la redazione e la stampa delle pubblicazioni del materiale informativo sull'offerta didattica di Ateneo quali: la Guida all'Università ed ai Servizi e le brochure sintetizzanti

l'offerta formativa dei singoli Corsi di Studio (<http://www.univaq.it/section.php?id=614>). Inoltre fornisce assistenza e consulenza ai familiari e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, fornisce consulenza agli studenti fuori sede e cura la diffusione delle notizie sulle attività e sui seminari di orientamento organizzati dall'Ateneo.

Per la realizzazione delle attività di orientamento l'Ateneo, il Referente della Rettrice, supportato dalla Commissione Orientamento di Ateneo e in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, gestisce un tavolo di coordinamento per l'Orientamento, cui partecipano i rappresentanti di varie istituzioni scolastiche del territorio. A questo tavolo vengono costantemente invitati anche i docenti delegati all'orientamento delle scuole secondarie di secondo grado delle regioni confinanti, ovvero quelli delle sedi di consueta provenienza degli studenti dell'Ateneo. Grazie a questo coordinamento, sotto la guida del Referente della Rettrice e della Commissione Orientamento dell'Ateneo, vengono decise le seguenti attività realizzate dal Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement.

- Partecipazione ai 'Saloni-Orientamento' organizzati dai vari enti preposti: l'adesione a tali attività prevede l'allestimento e la gestione di un vero e proprio 'stand' in cui vengono accolti i giovani interessati a conoscere l'Ateneo fornendo informazioni sull'offerta formativa e distribuendo materiale divulgativo e gadget presso l'area espositiva riservata all'Ateneo. In queste manifestazioni i docenti orientatori a turno, e costantemente il personale dell'Ufficio Orientamento, sono tenuti a presenziare gli stand per l'illustrazione dell'Offerta Formativa e dei diversi sbocchi professionali.

- Organizzazione di 'Open Day' ovvero di giornate di 'porte aperte' dell'Ateneo alle visite degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (<http://www.univaq.it/section.php?id=10592>). Il Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement organizza gli Open Day prendendo contatto con le scuole secondarie di secondo grado che chiedono di visitare l'Ateneo. I docenti delegati dai dipartimenti sono coinvolti nella organizzazione e nella gestione delle varie attività di orientamento.

- 'Site-visit', ovvero visite occasionali e concordate in base alle richieste delle singole scuole di gruppi di docenti universitari presso le sedi scolastiche richiedenti, organizzate e coordinate grazie all'intermediazione del Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement che mette in contatto i docenti scolastici e i docenti universitari, sempre mirate all'illustrazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e degli sbocchi professionali ad essa correlati.

A completamento di tutte queste attività vengono anche predisposti, a cura del Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement e dei docenti delegati dai Dipartimenti, tutti i supporti informatici e cartacei da distribuire sotto forma di depliant, pieghevoli, guide e ogni altro materiale illustrativo relativo all'offerta formativa

Descrizione link: Orientarsi alla scelta del corso

Link inserito: <https://www.univaq.it/include/utilities/blob.php?item=file&table=allegato&id=4426>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato ha lo scopo di:

- orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi;
- renderli attivamente partecipi del processo formativo;
- rimuovere gli ostacoli che rendono difficile una proficua frequenza ai corsi.

Le attività di tutorato prevedono la partecipazione attiva di più attori quali:

1. docenti nella loro funzione di tutore coadiuvati dagli studenti tutor senior;
2. studenti tutor senior (dottorandi di ricerca ed iscritti alle Lauree Magistrali sia biennali che a ciclo unico) selezionati con apposito bando di reclutamento;
3. Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement (<http://www.univaq.it/section.php?id=615>);
4. Operatori del servizio SACS (<http://www.univaq.it/section.php?id=530>) e del Servizio per la Disabilità (<http://www.univaq.it/section.php?id=565>).

Le attività di Tutorato sono costituite da una serie di iniziative, elaborate dall'Ateneo dell'Aquila, finalizzate ad affrontare i problemi degli studenti dal loro ingresso all'università fino alla laurea ed oltre delineando anche loro un possibile percorso lavorativo. Questa ultima attività rientra nelle specifiche competenze del Placement che è parte delle attività del Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement. Pertanto le attività di tutorato di norma vengono divise in tre periodi.

1. Tutorato di ingresso

08/03/2023

- Fornisce informazioni sui servizi e sulle possibilità offerte agli studenti.
- Fornisce informazione sulle questioni di carattere burocratico-amministrativo.
- Facilita l'inserimento degli studenti del primo anno di corso nell'ambiente universitario (a cura del tutor senior Progetto SALVE).

2. Tutorato in itinere

- Tutorato svolto da tutti i docenti che assumono la funzione di tutore. La sede in cui lo studente può trovare il docente, gli orari di ricevimento ed i suoi numeri di telefono sono riportati nel portale del corso di laurea.
- L'Ateneo può avvalersi anche della collaborazione degli studenti tutor senior, i quali mettono a disposizione degli iscritti ai vari Corsi di laurea, la propria esperienza e le conoscenze acquisite, offrendo informazioni dettagliate e aggiornate per quanto concerne la vita universitaria, l'organizzazione e la programmazione dello studio. L'incarico è attribuito a seguito di un bando, sulla base di requisiti di merito.
- Il servizio SACS, sotto la supervisione del direttore della Scuola di Specializzazione in Psichiatria e con la collaborazione volontaria degli specializzandi di Psichiatria, è rivolto a tutti gli iscritti all'Università per aiutarli a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei Corsi. Il servizio si svolge in un apposito spazio dedicato in cui avvengono gli incontri tra operatori e studenti. Considerando la delicatezza degli incontri è necessario salvaguardare la privacy dello studente; a tale proposito si utilizza il modulo 'Informativa sulla privacy' per il consenso informato che deve essere sottoscritto dallo studente. Tale modulo viene conservato insieme alla documentazione personale dello studente presso il servizio.

3. Tutorato in uscita

I docenti nella loro funzione tutoriale assistono gli studenti nella scelta di ulteriori percorsi di studio.

Il Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement assiste gli studenti favorendo il contatto con il mondo del lavoro attraverso stage e tirocini.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.univag.it/include/utilities/blob.php?item=file&table=allegato&id=4426>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il servizio fornisce ai laureati opportunità di inserimento nel mercato del lavoro attraverso:

- informazioni sul funzionamento dei tirocini,
- individuazione degli obiettivi professionali e selezione delle offerte delle imprese più vicine alle specifiche esigenze di ciascun candidato,
- assegnazione di un tutor e supporto nella predisposizione del progetto formativo,
- colloqui individuali/collettivi di supervisione del percorso formativo e di verifica finale del livello di apprendimento,
- itinerari formativi di accrescimento o approfondimento delle competenze.

Tutte le strutture decentrate, in particolare le segreterie didattiche dei Dipartimenti dell'Ateneo si occupano della gestione amministrativa degli stage: stipulano le convenzioni con gli enti e le aziende interessate, progettano il percorso formativo a cui gli studenti devono attenersi nel corso dell'esperienza formativa e rilasciano la certificazione attestante le caratteristiche e l'effettivo svolgimento dello stage.

Per maggiori informazioni visitare la pagina WEB di Ateneo 'Tirocini e stages'

08/03/2023

Descrizione link: Tirocini e stages

Link inserito: <https://www.univag.it/include/utilities/blob.php?item=file&table=allegato&id=4426>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Descrizione link: Mobilità internazionale studentesca

Link inserito: <http://www.univaq.it/section.php?id=568>

Nessun Ateneo



I servizi universitari svolgono attività di orientamento e di supporto per gli studenti lungo tutto il percorso universitario: in ingresso, in itinere, in uscita per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il job placement si concentra sulla fase di uscita dal mondo accademico, si focalizza su un target specifico - i laureati - e si dedica alla transizione dall'università al mercato del lavoro con l'obiettivo di ridurre i tempi, di ottimizzare i meccanismi operativi e di accrescere la coerenza tra gli studi effettuati e i profili professionali. Il job placement offre alle imprese la possibilità d'intervenire sulla formazione dei laureati per contribuire a renderla coerente con i propri fabbisogni, di selezionarli, di aggiornare e valutarne le competenze professionali attraverso i tirocini e i contratti di alto apprendistato. È attivo presso l'Ateneo un ufficio di placement in grado di gestire e rispondere alle specifiche problematiche interne di ciascun dipartimento. L'attività di accoglienza è un'attività di front-office, attraverso la quale si analizzano i bisogni dell'utenza al fine di individuare le tipologie di servizi o di strumenti, maggiormente in grado di soddisfare le esigenze espresse.

I SERVIZI AI LAUREATI E ALLE IMPRESE

Il placement offre a studenti e laureati un punto di riferimento stabile ove trovare informazioni sui corsi di laurea, sui servizi disponibili, sugli sbocchi professionali, sulle occasioni di formazione continua e di lavoro. I servizi disponibili per le imprese sono focalizzati sulla consulenza qualificata per l'analisi della domanda, per la selezione dei candidati con i profili professionali coerenti con i fabbisogni dell'impresa e per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini e dei contratti di apprendistato.

SERVIZI AI LAUREATI

INFORMAZIONI. Il servizio fornisce informazioni mirate su:

- servizi offerti dal placement ed indirizzamento alla struttura dedicata all'incrocio domanda/offerta,
- sistema produttivo ed imprenditoriale locale: settori, imprese, dimensioni e potenziali di crescita, associazioni e rappresentanze,
- profili aziendali: settore, dimensioni economiche ed organizzative, prodotti/servizi, clienti, ubicazioni, profili professionali core business e percorsi professionali.

14/03/2023

ORIENTAMENTO. Il servizio fornisce consulenza finalizzata alla definizione di progetti professionali e di percorsi di inserimento lavorativo attraverso:

- incontri orientativi sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro,
- supporto per la elaborazione del curriculum vitae e lettere di presentazione,
- colloqui individuali per l'individuazione e l'analisi delle competenze possedute (saperi disciplinari e tecnici, abilità operative, comportamenti),
- moduli formativi specifici per l'inserimento nei contesti organizzativi (gestione del colloquio di selezione, comunicazione e public speaking, cooperazione e lavoro di gruppo, leadership).

INCONTRI SULLE COMPETENZE TRASVERSALI. Seminari formativi focalizzati sulle soft skills maggiormente richieste a un neoassunto, quali:

- comunicazione e public speaking,
- team working,
- time management,
- project management,
- leadership,
- problem solving e creatività,
- negoziazione e gestione conflitto.

I seminari sono organizzati e tenuti dai formatori dell'Ateneo o anche in collaborazione con referenti di imprese che co-presenziano alle attività d'aula.

Modalità di organizzazione e tempistiche. Su specifiche competenze, l'ufficio può invitare in aula referenti di imprese, concordando con loro modalità e tempistiche dell'intervento, ma le stesse imprese possono contattare l'Ufficio tramite e-mail agstud@strutture.univaq.it per proporre una compartecipazione su percorsi già calendarizzati o da definire.

Durata. Variabile dalle 3 alle 8 ore.

Numero partecipanti. Minimo 12 - massimo 30, a seconda della tipologia di attività e delle finalità previste.

PLACEMENT - DIFFUSIONE OPPORTUNITÀ DI LAVORO E STAGE. Il canale principale per individuare opportunità di stage e lavoro proposte da aziende partner dell'Ateneo è la bacheca dell'Ufficio consultabile all'indirizzo:

https://univaq.almalaurea.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search_bo.pm?LANG=it

Modalità di accesso. Per candidarsi alle offerte presenti in bacheca è necessario essere registrati e avere un profilo compilato sulla piattaforma Almalaurea: la candidatura avviene utilizzando le credenziali che vengono fornite al momento della propria registrazione sul sito www.almalaurea.it

CV ON LINE. Ai fini dell'assunzione, sono gratuitamente a disposizione delle imprese i CV di tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo, interessati a farsi conoscere. Le imprese, in seguito all'accreditamento al servizio, hanno la possibilità di contattare in autonomia i laureati da non oltre 12 mesi ritenuti più idonei e interessanti.

Modalità di accesso. È necessario essere registrati e avere un profilo compilato (CV) sulla piattaforma Almalaurea www.almalaurea.it

Tempi. I CV presenti rimangono in banca dati fino a richiesta esplicita di esclusione. Per poter rendere più efficace la propria presenza nella banca dati, si consiglia di tenere aggiornato il proprio profilo.

SERVIZI ALLE IMPRESE

INFORMAZIONI. Il servizio fornisce informazioni mirate su:

- servizi offerti dal placement,
- normativa relativa al mercato del lavoro,
- agevolazioni e benefici di legge destinati alle imprese,
- tipologie e specificità delle diverse forme contrattuali.

ANALISI FABBISOGNI PROFESSIONALI. Il servizio fornisce supporto per l'individuazione delle esigenze delle imprese in termini di figure professionali attraverso:

- rilevazione dei fabbisogni specifici,
- formalizzazione dei job profile emersi dalla rilevazione.

RECRUITING DAY. Presentazione del/dei profilo/i ricercati, illustrazione delle skill richieste e colloqui di approfondimento con la rosa di candidati prescelti. Possibilità, su richiesta, di usufruire del servizio di preselezione a cura dell'Ufficio Placement.

Modalità di richiesta e tempistiche: tramite e-mail agstud@strutture.univaq.it.

Durata: Solitamente un'intera giornata.

CAREER DAY DI ATENEIO. Giornata di incontro fra studenti/laureati e imprese. La sua articolazione prevede: Desk personalizzato in cui i referenti aziendali incontrano studenti e neolaureati, presentazione aziendale, workshop tematici su singole professioni e aree aziendali, sala dedicata a colloqui di selezione con la rosa di candidati prescelti.

Modalità di richiesta e tempistiche: manifestazione d'interesse e richiesta di partecipazione tramite e-mail agstud@strutture.univaq.it.

Durata: solitamente un'intera giornata

CV ON LINE. L'Ateneo mette a disposizione gratuitamente i curriculum vitae dei suoi laureandi e neolaureati (laureati da non più di 12 mesi) interessati a essere visibili da potenziali datori di lavoro. Per visionare i CV d'interesse e selezionare i candidati è necessario richiedere un Accredimento al link:

https://univaq.almalaurea.it/cgi-bin/aziende/registra_ins_s0.pm?LANG=it.

L'accredimento avviene tramite la compilazione di una form online, in cui l'impresa inserisce i propri dati, e l'accettazione delle clausole contrattuali proposte. In seguito all'accettazione, vengono inviate per e-mail username e password di accesso.

L'attivazione delle credenziali di accesso è subordinata alla validazione da parte dell'Ufficio. L'accredimento consente anche di utilizzare la bacheca delle offerte di lavoro e stage (si veda il successivo punto).

L'abilitazione al download dei CV ha la durata di 4 mesi come indicato nel contratto d'uso, con un plafond massimo di 100 CV scaricabili. Può tuttavia essere rinnovata allo scadere del periodo previsto o al momento dell'esaurimento dei 100 CV, previo l'invio di un riscontro puntuale sull'utilizzo dei curricula visionati.

PUBBLICAZIONE OFFERTE DI LAVORO E STAGE. Possibilità di procedere gratuitamente alla pubblicazione di posizioni di lavoro e/o stage in una bacheca dedicata, all'indirizzo:

https://univaq.almalaurea.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search_bo.pm?LANG=it

in maniera autonoma con accesso diretto alle candidature pubblicazione.

Ogni impresa, prima di pubblicare offerte di lavoro/stage deve necessariamente richiedere un accredimento al link:

<http://stage-placement.unitn.it/aziende/accredimento>

L'accredimento consiste nella compilazione di una form online con i dati dell'impresa e nell'accettazione delle clausole contrattuali proposte. In seguito a tale accettazione, il sistema invia per e-mail username e password di accesso.

L'attivazione delle credenziali di accesso è subordinata alla validazione da parte dell'Ufficio. La validazione avviene entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta di accredimento. L'accredimento consente anche di utilizzare il servizio di CV on line (si veda il punto precedente). Per garantire una corretta gestione della bacheca e la rotazione degli annunci, l'ufficio pubblica offerte con una scadenza solitamente non superiore ai 4 mesi; casi specifici in deroga a questa linea vengono concordati direttamente con l'impresa richiedente

Descrizione link: Orientarsi al lavoro

Link inserito: <https://www.univaq.it/include/utilities/blob.php?item=file&table=allegato&id=4426>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

SERVIZIO DI ASSISTENZA E DI INTEGRAZIONE PER GLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

25/06/2020

Tale servizio è inserito nell'ambito del Servizio Cittadinanza Studentesca Orientamento e Placement e svolge attività in favore degli studenti diversamente abili.

Ha la missione di rappresentare, per gli studenti disabili che frequentano il nostro Ateneo, un significativo punto di riferimento dove poter manifestare i propri bisogni e le proprie esigenze, facilitando così il proprio percorso di studio per la piena attuazione delle potenzialità di ordine psichico e fisico. Il servizio a favore degli studenti con disabilità, inoltre, provvede a fornire le informazioni e a favorire i servizi per il sostegno del diritto allo studio e per la piena integrazione nella vita universitaria.

In tal modo il nostro Ateneo ha dato corpo alle linee elaborate dalla CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati dei Rettori per la Disabilità, che opera in seno alla CRUI), organismo al quale partecipa fin dalla sua istituzione avvenuta nel 2001.

Le principali tipologie di disabilità prese in considerazione sono le seguenti:

- disabilità motorie;
- disabilità sensoriali visive;
- disabilità sensoriali uditive;

- disabilità del linguaggio;
- disabilità nascoste derivanti da malattie fisiche e psichiche, ovvero malattie tumorali, malattie cardio-respiratorie, diabete, asma. In tale categoria sono inoltre incluse le disabilità derivanti da malattie mentali, pregresse o che hanno esordito durante il corso degli studi.

Negli anni passati il Servizio ha offerto un supporto utile e prezioso ad un numero rilevante di studenti con varia tipologia di disabilità superiore al 66%. Ricordiamo che il D.P.C.M. 09.04.2001 riconosce l'esonero totale dalle tasse e contributi universitari agli studenti con invalidità pari o superiore al 66% come riportato nel documento TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI (<http://www.univaq.it/include/utilities/blob.php?table=avviso&id=8914&item=allegato>)

'Sono esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione MIUR e dei contributi universitari [...] gli studenti portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge del 5 Febbraio 1992 n. 104, o con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% (D.P.C.M. 09.04.2001), previa presentazione della relativa documentazione alla Segreteria Studenti del proprio Corso di Studi. Tali studenti devono adempiere solo all'obbligo del pagamento dell'imposta di Bollo'

Inoltre l'Ateneo riconosce particolari benefici anche agli studenti che hanno una disabilità inferiore al 66%, come riportato nel documento TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI:

'Lo studente con percentuale di disabilità compresa tra il 33% e il 65% ha diritto ad uno sconto sulla seconda rata così calcolato: Percentuale di sconto = Percentuale di disabilità * 0.5. Egli deve recarsi presso la Segreteria Studenti del proprio Corso di Studio e presentare la certificazione in suo possesso'

Tutte le informazioni sono disponibili ai seguenti link:

- <http://www.univaq.it/section.php?id=743> strutture di riferimento di Ateneo e Commissione Interdipartimentale di Ateneo per la disabilità
- <http://www.univaq.it/section.php?id=741> servizi erogati di Ateneo e sussidi tecnologici disponibili
- <http://www.univaq.it/section.php?id=565> servizi di Ateneo per studenti diversamente abili

CONTRATTI DI COLLABORAZIONE STUDENTESCA D.M. 390/99

Dal 1999 l'Ateneo ha allocato cospicue risorse finanziarie per incentivare i contratti di collaborazione studentesca. Ogni anno viene bandito un concorso per l'assegnazione di circa 300 contratti di attività di collaborazione a tempo parziale da parte degli studenti da prestare in circa 30 strutture di Ateneo per un investimento complessivo di 350.000 euro l'anno. Grazie a tale coinvolgimento molti servizi, come Laboratori di Dipartimenti, le Biblioteche, le Segreterie, e gli uffici vari hanno potuto migliorare le loro attività in termini qualitativi e quantitativi.

<http://www.univaq.it/section.php?id=628>

INIZIATIVE STUDENTESCHE

L'Ateneo promuove annualmente iniziative culturali e di integrazione della didattica mediante l'assegnazione di contributi volti a finanziare attività culturali di specifico interesse per gli studenti aquilani, quali ad esempio, convegni, viaggi di istruzione didattici-scientifici, manifestazioni concertistiche e teatrali.

CONTRIBUTI A FAVORE DI LAUREANDI PER TESI DI LAUREA SVOLTE FUORI SEDE

L'Ateneo incentiva la mobilità degli studenti a svolgere, d'intesa con il proprio relatore, periodi di frequenza presso strutture qualificate italiane destinando, a tal fine, apposite risorse economiche.

SUSSIDI PER STUDENTI IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI BISOGNO

Sempre al fine di favorire l'accesso agli studi superiori e di rimuovere ogni ostacolo di ordine economico e sociale, che ne limiti l'accesso, l'Ateneo in ossequio alla normativa sul diritto allo studio, eroga annualmente sussidi a studenti che presentano particolari condizioni di bisogno a causa di fatti e circostanze impreviste verificatesi nel corso del loro percorso di studi.

Link inserito: <https://www.univaq.it/include/utilities/blob.php?item=file&table=allegato&id=4426>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Servizi per studenti diversamente abili e formazione permanente

14/03/2023

A partire dall'AA 2014/2015, l'Università degli Studi dell'Aquila ha adottato la nuova procedura informatizzata per la rilevazione dell'opinione delle studentesse e degli studenti sulla qualità della didattica, tramite compilazione di questionari online. I dettagli della procedura sono stati definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo, di concerto con il Referente di Ateneo per il Sistema di Valutazione dei Risultati della Didattica, e sono consultabili nel presente documento.

In sintesi, il sistema garantisce alle studentesse e agli studenti la possibilità di compilare in totale anonimato un questionario di valutazione della didattica erogata in ciascun insegnamento di cui acquisisce la frequenza. Per ogni singolo insegnamento, i risultati dell'elaborazione sono quindi consultabili online ed in tempo reale dal rispettivo docente titolare, nonché dal Direttore del Dipartimento e dal Presidente del Corso di studi in cui l'insegnamento risulta incardinato. Inoltre, l'attività di rilevazione viene monitorata ogni anno mediante la pubblicazione di un report finale contenente un'analisi dettagliata degli esiti della rilevazione, aggregati per Corso di studi, per Dipartimento e infine a livello di Ateneo. Tale report consente quindi agli organi di governo, di controllo e di assicurazione della qualità dell'Ateneo (Senato accademico, Consiglio di amministrazione, Presidio della qualità, Nucleo di valutazione, Commissioni didattiche paritetiche) di esercitare le proprie prerogative istituzionali di verifica del buon andamento di tutte le attività didattiche

Le modalità della procedura adottata ed i risultati della rilevazione sono disponibili al link <http://www.univaq.it/section.php?id=1809> sottosezione Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche.

Descrizione link: Rilevazione on-line dell'opinione degli studenti

Link inserito: <http://www.univaq.it/section.php?id=1809>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il profilo e le opinioni inerenti la qualità del percorso di studi dei Laureati in Fisioterapia dell'Università degli Studi dell'Aquila è descritto nella Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati e consultabile alla pagina web del link indicato 14/03/2023

Descrizione link: Profilo dei laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, percorso e uscita relativi al corso di studio, riportati nel file pdf allegato, sono stati elaborati dall'Osservatorio Statistico di Ateneo e Monitoraggio Indicatori sulla base delle indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo. I dati si riferiscono al corso di studio attivato ai sensi del D.M.270/2004. 01/09/2022

Descrizione link: Dati di ingresso, percorso e uscita relativi al Corso di studio

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Consultare l' Indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei Laureati nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile tramite link indicato 08/03/2023

Descrizione link: Condizione occupazionale dei Laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel corso degli anni, si sono mantenuti costanti contatti con le strutture ASL e le strutture riabilitative convenzionate, presso le quali gli studenti svolgono attività di tirocinio professionalizzante. 08/03/2023
L'elenco delle strutture convenzionate per lo svolgimento di tirocini curricolari viene aggiornato mensilmente in seguito all'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento come da link indicato.

Descrizione link: Elenco strutture convenzionate

Link inserito:

https://discab.univaq.it/fileadmin/user_upload/DISCAB/Dati_Web/Area_Medica/Tirocinio/convenzioni_medica_06.02.2023.pdf



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/06/2020

vedi allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/03/2023

Denominazione del Corso di Studio: FISIOTERAPIA

Classe: L-SNT2

Sede: Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche

Sito web: www.univaq.it

Corso di Studio

Presidente: Prof.ssa Irene Ciancarelli

Tel.0862-434766

GRUPPO DI RIESAME:

Componenti

Prof.ssa Irene CIANCARELLI, Presidente CdS Fisioterapia, Presidente Commissione di Assicurazione Qualità

Funzioni: Responsabile del Riesame, con compiti di convocazione delle sedute, controllo di gestione della procedura, coordinamento, osservanza delle direttive, analisi, elaborazione e stesura del rapporto finale

Sig. Giusy GIOIA (Rappresentante degli studenti)

Dott.ssa Federica STAGNI (Responsabile Amministrativa Qualità di Dipartimento)

Prof.ssa Rita RONCONE (Docente del CdS)

Funzioni: Collaborazione all'elaborazione e alla stesura del rapporto finale

Prof. Domenico PASSAFIUME (Docente del CdS)

Funzioni: Collaborazione all'elaborazione e alla stesura del rapporto finale

Prof.ssa Silvia COLACICCHI (Docente del CdS)

Funzioni: Controllo dei dati e delle informazioni contenute nel rapporto

Il GdAQ ha la responsabilità di:

- redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS e il Rapporto di Riesame Ciclico
- proporre al CAD azioni di miglioramento della qualità della didattica del CdS, anche sulla base delle indicazioni della CPDS
- coadiuvare il Presidente CAD nella compilazione della scheda SUA-CdS
- analizzare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica del CdS
- assicurare il rispetto delle procedure e delle tempistiche dettate dal PdQ.

Il GdAQ è presieduto dal Presidente CAD/Coordinatore del CdS (o suo delegato), che lo presiede e lo convoca, e deve essere composto da almeno un altro docente del CdS e da un rappresentante degli studenti. Il GdAQ è supportato dal personale della Segreteria Amministrativa Didattica del Dipartimento.

-Consiglio di Area Didattica, coordinato dal suo Presidente, avvalendosi della attività del Gruppo di gestione Assicurazione della Qualità e recependo le indicazioni della commissione paritetica, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo, svolge tutte le funzioni proprie nell'ottica del perseguimento della qualità della didattica dei propri CdS; in particolare, approva la Scheda di monitoraggio annuale e il Riesame ciclico del CdS.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: <visualizza>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/03/2023

Il Gruppo di riesame ha stabilito di riunirsi in occasione delle riunioni del Consiglio di Area Didattica, e comunque almeno ogni tre mesi. In queste occasioni il Gruppo prenderà in esame le criticità e le problematiche emerse, proporrà eventuali suggerimenti al Consiglio e raccoglierà in modo sistematico i dati rilevanti. Il Gruppo è responsabile di redigere il Rapporto Annuale di Riesame in base alle scadenze stabilite dall'Ateneo e dal MIUR.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

14/03/2023

Il Rapporto di Riesame Ciclico, redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR, contiene l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti, con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. È prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

La Scheda di Monitoraggio Annuale, redatta secondo lo schema predefinito dall'ANVUR, consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR.

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

